



Sguazzi

## UNA BIBLIOTECA PER L'OSPEDALE DI MAN

### COSTA D'AVORIO

#### Bridging the digital divide.

Nacoti M<sup>1</sup>, Mantegazza M<sup>1</sup>,

<sup>1</sup> Associazione Sguazzi Onlus, Osio Sotto, Bergamo, Italia, [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com)

Passato, presente...



...futuro.



Vincitore Premio Takunda 2008 per la categoria  
*“Bergamo per il mondo”*.

Sguazzi – Via Matteotti, 1 c/o Biblioteca Comunale - 24046 Osio Sotto (BG)

C.F. 95153210166 - [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com) - e-mail: [info@sguazzi.com](mailto:info@sguazzi.com)

Dr. Mirco Nacoti - cell. 3351551587 – e-mail: [mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it](mailto:mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it)

a.	RELAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SGUAZZI ONLUS, OSIO SOTTO, BERGAMO .....	3
b.	STRATEGIA .....	8
b.1.	RICERCA DI PARTNER .....	8
b.2.	DIVULGAZIONE.....	11
c.	OBIETTIVI.....	11
d.	CRITICITA' .....	12
e.	PERCHE' IL PROGETTO BIBLIOTECA PUO' RAPPRESENTARE UN OGGETTO DI STUDIO	
	16	
f.	COSA SERVE.....	18
g.	APPENDICE. ELENCO PARTNER.....	19
g.1.	PARTENR LOMBARDI E EUROPEI .....	19
g.2.	PARTNER IVORIANI.....	21



### **a. RELAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SGUAZZI ONLUS, OSIO SOTTO, BERGAMO**

Sguazzi nasce per volontà di un gruppo di amici che, dopo aver condiviso per anni esperienze relative alla disabilità, decidono di sperimentare un approccio più consapevole rispetto a temi come *fragilità e benessere*, sollecitati in particolare dalla classificazione dell' I.c.f. <sup>1</sup>, pubblicata nel 2001 dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e riconosciuta da 191 Paesi, che ha rivoluzionato il modo di intendere e misurare la *salute e disabilità* delle popolazioni.

Sguazzi viene costituita nel 2005 come associazione di Volontariato che si pone finalità di “solidarietà sociale, condivisione e confronto culturale, tutela ambientale” e mira all'individuazione di soluzioni originali *per ridurre le barriere ambientali e sociali che limitano l'attività e la partecipazione delle persone*.

La modalità di intervento è per Progetti, che Sguazzi propone, promuove, patrocina e/o realizza direttamente.

I progetti di Sguazzi attivi attualmente sono sette.

- Piscina
  
- Tornei della Solidarietà
  
- Una Biblioteca per l'Ospedale di Man
  
- Orientamenti di Senso

---

<sup>1</sup> "Classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità".  
<http://www.who.int/classifications/icf/site/icftemplate.cfm>



- Progetto Famiglie
- Forbici in tasca
- Progetto Caltagirrello

L'organizzazione di un momento di acquaticità al sabato pomeriggio in piscina con persone diversamente abili, rappresenta l'attività "storica" che ha il nome all'Associazione.

Un progetto nasce dalla condivisione di una situazione di difficoltà.

Il nostro approccio (che abbiamo definito "sguazzante"), un approccio divenuto consapevole con il passare degli anni, è quello di ri-articolare un problema e concedersi di sperimentare nuove soluzioni. Senza presunzione.

L'approccio "sguazzante" ai problemi prevede dunque:

- un atteggiamento di grande attenzione rispetto ai contenuti e le modalità delle proposte
- un luogo per parlare, nel quale produrre una rottura del linguaggio consolidato e uno spiazzamento d'orizzonte

*Sguazzi* vorrebbe contribuire al miglioramento del benessere dell'individuo e della collettività, e costruire, insieme ad altri, occasioni per orizzonti di futuro diversi.

Il condizionale, "vorrebbe", esprime la difficoltà degli obiettivi perseguiti e delle strade scelte per raggiungerli, del divenire *un'espressione sociale* credibile, un soggetto politico all'interno della società.



Persuasa che per affrontare le sfide del ventunesimo secolo sia fondamentale capire cosa pensano le persone che abitano in altre parti del mondo e che la globalizzazione ci impone un approccio di responsabilità globale, Sguazzi sviluppa e sostiene anche progetti internazionali, attraverso i “Tornei della Solidarietà” (una rete di tornei ludico-sportivi sul territorio di Bergamo durante l’estate per raccogliere fondi per iniziative di cooperazione internazionale) e il progetto “Una Biblioteca per l’Ospedale di Man”.

*“Una biblioteca per l’Ospedale di Man”* propone la costruzione di una biblioteca medico- scientifica con accesso alla tecnologia satellitare, a Man, che si trova nella regione delle 18 Montagne della Costa D'avorio, una delle più sconvolte dalla recente guerra civile, abitata da 1 milione di abitanti circa.

Il progetto nasce in Africa, ma cerca poi di lavorare sui temi dell’INIQUITÀ e dell’ingiustizia sociale rispetto ad ogni persona, nell’intento di scardinare luoghi comuni e risalire alla radice dei problemi, nonché alla responsabilità delle scelte individuali.

E’ un progetto che scaturisce da una vicenda personale: un periodo di sei mesi trascorso nel 2004 da un medico, bergamasco, Mirco Nacoti, socio di Sguazzi, con Medici Senza Frontiere (MSF) a Man, appunto.

*I due termini - bergamasco e medico - rivelano elementi fondamentali all’origine del Progetto Biblioteca, per come è nato e per come poi ha trovato accoglienza ed espressione compiuta all’interno di Sguazzi. Bergamasco, in quanto aggettivo che caratterizza gente generosa, altruista, cocciuta e abituata a una certa pragmaticità, a farsi coinvolgere, ad andare fino in fondo alle cose.*

Sguazzi – Via Matteotti, 1 c/o Biblioteca Comunale - 24046 Osio Sotto (BG)

C.F. 95153210166 - [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com) - e-mail: [info@sguazzi.com](mailto:info@sguazzi.com)

Dr. Mirco Nacoti - cell. 3351551587 – e-mail: [mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it](mailto:mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it)



Sguazzi

*Medico, in quanto professione che è ruolo sociale<sup>2</sup>, richiesta di preparazione tecnica e umana scrupolosa, ostinata ricerca della qualità e della competenza come presupposti etici, forte slancio ideale.*

Sguazzi ha vissuto la domanda del personale sanitario ivoriano “gli espatriati occidentali hanno accesso a internet e libri, noi no. Perché ?” in tempo reale, attraverso lo scambio di email con Mirco, durante i suoi 6 mesi di permanenza nella missione MSF, testimoniati dal libro-diario *Un giorno come tanti*<sup>3</sup>. A Man vi sono risorse umane valide e strumentazioni accettabili, ma da subito emerge come queste si scontrino con la stanchezza dovuta all’incertezza che permea ogni cosa e alla supposta impossibilità di progettare in Africa qualcosa che possa sperare di durare oltre l’indomani.

Come superare l’isolamento scientifico e tecnologico denunciato dal personale sanitario dell’ospedale di Man ?

“Una Biblioteca per l’Ospedale di Man”, si propone di **ricucire l’isolamento culturale e promuovere la valorizzazione delle persone** di una delle zone della Costa d’Avorio più frammentate dalla recente guerra civile, la Regione delle 18 Montagne, attraverso l’introduzione delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT). Un gruppo locale di medici, infermieri e persone della città credette in questa possibilità di inventare il futuro e si costituì come Associazione ACIM Association Culturelle Informatique et Médicale.

---

<sup>2</sup> Nathanson V. Humanitarina action: the duty of all doctors. BMJ 1997; 315: 1389-1390

<sup>3</sup> Un giorno come tanti – Mirco Nacoti. Edizioni dell’Arco 2005



Sguazzi



Nel 2004, la biblioteca venne aperta in uno dei locali dell'Ospedale di Man e la determinazione "degli sguazzanti" fece arrivare in periodo di guerra, in qualche mese, la prima cassa rossa con computer e libri.

Poi iniziò il difficile. Mantenere le promesse, andare oltre l'entusiasmo della donazione, che è cosa che non lega, che non intesse rapporti "compromettenti", e sviluppare un'azione pertinente e efficace; diventare dono<sup>4</sup>.

Serviva studiare e confrontarsi.

*Una biblioteca per l'ospedale di Man* è il nome di questo sforzo, che coinvolge ora numerosi soggetti: governativi, istituzionali, privati e della società civile.

---

<sup>4</sup> Mauss M., *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino 2002

Godbout J., *Il linguaggio del dono*, Bollati Boringhieri, Torino 1998

## **b. STRATEGIA**

Nonostante le dichiarazioni ONU di intenti del Millennio, le azioni pratiche e i fondi resi disponibili per progetti ICT continuano a essere insufficienti e poco accessibili. E' così che la società civile – ACIM di Man e Sguazzi - ha assunto un ruolo propulsivo e preponderante nella promozione del progetto “Una Biblioteca per l’Ospedale di Man” adottando una strategia i cui tratti essenziali sono la ricerca di partner e la divulgazione.

### **b.1. RICERCA DI PARTNER**

Per ricucire questo isolamento culturale-tecnologico, che può divenire irreversibile e esplosivo, serve **un’azione coniugata di quattro attori**: governi, settore privato, istituzioni internazionali, società civile.

Se questi attori lavorano in sinergia è possibile assicurare in modo continuativo e credibile la persistenza nel tempo dei quattro presupposti fondamentali, come indicato da esperienze simili presentate nella letteratura<sup>5</sup>, per l’implementazione piena delle ICT:

1. *la connettività*: permettere il facile accesso e l’uso delle informazioni attraverso l’ICT. Possedere, come si usa in gergo, sufficiente banda. Per questo la linea telefonica non è sufficiente. Avere una città cablata con fibra ottica è troppo costoso. Occorre installare una parabola per connessione satellitare two ways; per l’acquisto del materiale necessario, il trasporto, e l’installazione servono all’incirca 30000 euro.

---

<sup>5</sup> Kuruvilla S, Dzenowagis J, Pleasant A, Dwivedi R, Murthy N, Reuben S, Scholtz M. Digital bridges need concrete foundations: lessons from the Health InterNetwork India. BMJ 2004;328:1193–6  
Aronson B. WHO’s access to research initiative (HINARI). Health Info Libr J 2002;19:164-5

2. *i contenuti*: assicurare contenuti aggiornati, rilevanti e di qualità attraverso l'e-learning (elettronic learning). Ciò è reso possibile solo dall'esistenza di partner disponibili a condividere esperienze e conoscenze

3. *la competenza*: sviluppare la capacità di usare e gestire l'ICT in modo appropriato; occorre evitare che le potenzialità "abilitatrici" per la riduzione delle iniquità vengano poco sfruttate per non conoscenza delle stesse o per carenza di competenza nella manutenzione della tecnologia

4. *l'interattività*: occorre attivare processi per permettere di diventare protagonisti nella produzione di informazioni scientifiche.

L'Associazione Sguazzi Onlus di Bergamo in collaborazione con l'Association Culturelle Informatique et Médicale (ACIM) di Man, quali espressioni della società civile, hanno messo in moto quattro anni fa un processo di partnership e divulgazione, per installare un **collegamento satellitare presso l'Ospedale di Man che consenta la telemedicina.**

Questo approccio risulta essere **in linea con le strategie** enunciate nella Dichiarazione del Millennio<sup>6</sup>, nel documento WSIS 2005 della Società Mondiale dell'Informazione<sup>7</sup> e gli indirizzi previsti dalla cooperazione decentrata alla sviluppo<sup>8</sup>.

---

<sup>6</sup> DICHIARAZIONE DEL MILLENIO, "Millenium Development Goal" (<http://www.developmentgoals.org>)

<sup>7</sup>DOCUMENTO WSIS: [http://www.itu.int/wsis/documents/doc\\_multi.asp?lang=en&id=2316](http://www.itu.int/wsis/documents/doc_multi.asp?lang=en&id=2316)(0

<sup>8</sup> (L.R. 20/89). D.D.S. N. 8957 del 24 LUGLIO 2008 REGIONE LOMBARDIA



**Molti sono stati i partner coinvolti** sino a ora. Tra questi: Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo, Mario Negri di Milano, Agenzia Spaziale Europea (ESA), Cattedra Unesco, Università di Bergamo, Ospedali Riuniti, METID Politecnico di Milano, Comune di Bergamo.

In particolare è stata sviluppata una partnership decisiva per accedere all'ICT: quella con ACT Now Alliance.

Act Now Alliance è una Alliance di Associazioni No Profit e di altre componenti della Società Civile; nasce con l'intento di contribuire a far sì che tutti possano trarre beneficio dalle opportunità che l'ICT offre.

Act Now Alliance collabora con ESA (Agenzia Spaziale Europea) nell'ambito del **Progetto CBICT** (*Capacity Building through ICT: the Satcom element*)<sup>9</sup>.

Questo progetto ha il compito di elaborare e produrre linee guida per l'analisi e la valutazione di azioni di rafforzamento delle capacità locali, focalizzate sulle opportunità apportate dalla tecnologia satellitare, permettendo a enti finanziatori, personale tecnico, tutti i portatori d'interesse, di massimizzare i risultati e ridurre i rischi.

“Una biblioteca per l'Ospedale di Man” è stato scelto dal consorzio come attività di progetto da seguire e valutare nel corso dell'anno 2009, nell'ambito della fase 4 del **Progetto CBICT**.

---

<sup>9</sup> Progetto CBICT <http://telecom.esa.int/telecom/www/object/index.cfm?fobjectid=28865>



Sguazzi

## **b.2. DIVULGAZIONE**

La costruzione di un'efficace azione divulgativa rappresenta lo strumento per realizzare una partnership affidabile e per esplorare le dimensioni critiche e di senso intrinseche al progetto.

In Italia quindi, a Bergamo, l'azione divulgativa procede e si evolve parallelamente al progetto stesso.

Essa miscela il linguaggio scientifico ad altre forme di linguaggio: fotografico, letterario, teatrale<sup>10</sup>, filmico-documentaristico, musicale<sup>11</sup>.

Anche per questo motivo il progetto ha ricevuto il premio **Takunda 2008** nella categoria Bergamo per il mondo<sup>12</sup>.

Il ruolo di supplenza della società civile non è durevole e occorre lavorare affinché tutti e quattro gli attori siano ugualmente compromessi.

## **c. OBIETTIVI**

I principali obiettivi a corto\medio termine del progetto sono

- lo sviluppo delle scienze mediche e sociali nella regione di Man
- la creazione di un rapporto di reciproco e equo scambio culturale a livello nazionale (all'interno della Costa d'Avorio) e internazionale

L'obiettivo a lungo termine è quello di favorire il miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini ivoriani e di creare un polo culturale di riferimento per la regione delle 18 Montagne e la Costa d'Avorio.

---

<sup>10</sup> [http://www.compagnibrincadera.it/alfa\\_premiere.htm](http://www.compagnibrincadera.it/alfa_premiere.htm)

<sup>11</sup> [http://www.cesvi.org/?pagina=pagina\\_generica.php&id=1433](http://www.cesvi.org/?pagina=pagina_generica.php&id=1433)



Sguazzi

Entro fine anno 2008 la parabola verrà installata presso il centro Focolari di Man (distante 1,5 Km in linea d'aria dall'Ospedale), per esigenze logistiche (c'è un esperto informatico locale) e di sicurezza. Un collegamento senza fili farà arrivare il segnale alla biblioteca di Man.

Essendo stato scelto come attività da seguire e valutare nel corso dell'anno 2009, nell'ambito della fase 4 del **Progetto CBICT**, “Una biblioteca per l'Ospedale di Man” beneficerà della connessione gratuita al satellite per tre anni.

#### **d. CRITICITA'**

Il punto di partenza per ogni discussione politica sul digital divide e sul ruolo delle ICT nel superarlo, deve essere incentrato sul contributo che tali tecnologie potranno offrire alla riduzione della povertà e a uno sviluppo sostenibile, nella consapevolezza che l'accesso a esse non produce solo un accumulo, più o meno ordinato, di informazioni, ma contribuisce fortemente alla creazione delle geografie psichiche, ovvero di quelle sempre più complesse mappe cognitive indispensabili alla dislocazione e al movimento nello spazio interconnesso della contemporaneità globalizzata<sup>13</sup>. Il mondo di un universitario bergamasco è più vicino – per interessi, linguaggi e stili di pensiero- a Londra che a Napoli o a un paese della Valle Seriana. Il digital divide rischia quindi di produrre anche fratture insormontabili nella creazione degli immaginari simbolici,

---

<sup>12</sup> [http://www.cesvi.org/?pagina=pagina\\_generica.php&id=799](http://www.cesvi.org/?pagina=pagina_generica.php&id=799)

<sup>13</sup> Turco A., “Semiotica del territorio: congetture, esplorazioni, progetti”, in: Fiorani E., Gaffuri L. (a cura), *Le Rappresentazioni dello spazio*, Franco Angeli, Milano, 2000;

Turco A., “Abitare l'avvenire, configurazioni territoriali e dinamiche identitarie nell'età della globalizzazione”, in: *Bollettino della Società Geografica Italiana*, s. XII, v. VIII, 2003.

Berque A., *Écoumène. Introduction à l'étude des milieux humains*, Belin, Paris, 2000



Sguazzi

rischia di escludere sempre di più intere fette di umanità dalle geografie psichiche dominanti<sup>14</sup>.

E' necessario quindi utilizzare più strumenti conoscitivi possibili , per addentrarsi in modo non sterile nel tema sotteso al progetto, quello dell'INIQUITA'.

In tale contesto, questo progetto è un proposta concreta di lavoro, che desidera conservare il carattere di “cantiere aperto” per le molte criticità che lo caratterizzano, e perché spera di attivare processi moltiplicatori di coinvolgimento di nuovi partner che possano offrire soluzioni appropriate e scovare ulteriori criticità rispetto alle tre sino ad oggi incontrate:

1. **Prima criticità:** il protagonismo della società civile – ovvero del Comitato Biblioteca e di Sguazzi – con la conseguente rivendicazione di un “diritto di cittadinanza”, suppliscono in realtà alla presenza marginale degli altri stakeholder e scontano tempi lunghi d'azione.

Sguazzi si deve far carico della complessa operazione di reperimento di fondi privati\governativi, di mantenere viva la rete dei partners , di progettare insieme al Comitato.

Il Comitato locale ivoriano, a sua volta, vive in un contesto post-bellico ora più stabile, ma ancora precario nell'accesso alle infrastrutture e ai beni primari, che osteggia i tempi

---

<sup>14</sup> Tuan Y.- F., *Topophilia. A Study of Environmental Perception, Attitudes and Values*, Prentice Halls, Englewood Cliffs, 1974;  
Sibley D., *Geographies of Exclusion*, Routledge, London, 1995



Sguazzi

impiegati ad attività di progettazione. Attende da tre anni l'arrivo della parabola promessa. E' chiamato da Sguazzi a una compromissione forte, a fidarsi: mantenersi operativo, ampliare la sua rete di partner, immaginare un futuro. Tutto ciò senza compenso e in perenne attesa che “ la donazione tecnologica si manifesti”.

I tempi lunghi e le barriere tecnologiche da superare (22), consentono d'altra parte alcune possibilità: una maggiore dimensione umana del progetto, un maggior rispetto culturale, un maggiore protagonismo delle persone, una emersione di reali bisogni percepiti e non obbligatoriamente indotti da offerte di pacchetti progetto occidentali.

In questo elogio della lentezza vanno incluse alcune possibilità già in atto quali il costituirsi

di ACIM in Associazione per iniziare a svolgere un ruolo di rappresentatività credibile e visibile – operazione che avviene in modo niente affatto scontato - e l'avviamento , sempre da parte del ACIM e dei suoi membri, di un percorso di conoscenza tecnica più approfondita delle potenzialità e dei limiti delle ICT.

L'azione di supplenza “dell'attore società civile (Comitato + Sguazzi)” non può che essere temporanea poiché tutti e quattro gli stakeholder devono essere ugualmente implicati nella complessità dello sviluppo dell'ICT; in caso contrario il progetto conterrà in sé i germi del fallimento.

**2. Seconda Criticità:** vi è una difficoltà nell'individuare “piccole attraenti azioni concrete” da proporre alla società civile in favore del progetto, che non si



Sguazzi

limitino a essere di natura economica, ma consentano un coinvolgimento reale nei temi che il progetto affronta.

3. **Terza criticità:** il momento storico impone la messa a punto in tempi rapidi di strategie per fornire energia elettrica attraverso fonti alternative. La connettività deve essere garantita stabilmente e l'energia non può dipendere da un generatore che funziona con il petrolio a 200 dollari il barile, in un luogo ove l'accesso ai beni primari è elitario e pure il pane costa caro.

Le problematiche sottese a questo progetto (equità, accesso alla ICT, sostenibilità ambientale flussi migratori), propongono a ACIM e quindi a Man, una possibilità di immaginare un futuro di azioni e idee tutto da costruire su un terreno vergine e da esplorare; operazione dispendiosa ma potenzialmente affascinante se colta, con il vantaggio di confrontarsi con una società come la nostra che questo futuro già lo sperimenta.

Attraverso la loro esperienza, noi possiamo specchiarci e fare i conti con le stesse problematiche che non sono però proiettate nel futuro, ma sono già attuali e pressanti; non verremo mai a capo dei drammatici coni d'ombra del nostro progresso, se non attraverseremo, con il pensiero, questo "futuro passato", scoprendo magari che può essere più facile costruire il nuovo che ristrutturare il presente.

Non si tratta di stabilire un equo scambio culturale, persistendo una totale asimmetria di accesso a strumenti beni e servizi, ma di cogliere occasioni di cambiamento per la nostra società.

Sguazzi – Via Matteotti, 1 c/o Biblioteca Comunale - 24046 Osio Sotto (BG)

C.F. 95153210166 - [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com) - e-mail: [info@sguazzi.com](mailto:info@sguazzi.com)

Dr. Mirco Nacoti - cell. 3351551587 - e-mail: [mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it](mailto:mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it)



Sguazzi

Quelle stesse problematiche ci impongono infatti di trovare soluzioni lungimiranti, in un contesto in cui immaginare scelte “non obbligate e emergenziali” è estremamente complesso, per ricominciare a avere meno paura del futuro. azioni e idee tutto da costruire su un terreno vergine e da esplorare; operazione dispendiosa ma potenzialmente affascinante se colta, con il vantaggio di confrontarsi con una società come la nostra che questo futuro già lo sperimenta.

Attraverso la loro esperienza, noi possiamo specchiarci e fare i conti con le stesse problematiche che non sono però proiettate nel futuro, ma sono già attuali e pressanti; non verremo mai a capo dei drammatici coni d’ombra del nostro progresso, se non attraverseremo, con il pensiero, questo “futuro passato”, scoprendo magari che può essere più facile costruire il nuovo che ristrutturare il presente.

Non si tratta di stabilire un equo scambio culturale, persistendo una totale asimmetria di accesso a strumenti beni e servizi, ma di cogliere occasioni di cambiamento per la nostra società.

Quelle stesse problematiche ci impongono infatti di trovare soluzioni lungimiranti, in un contesto in cui immaginare scelte “non obbligate e emergenziali” è estremamente complesso, per ricominciare a avere meno paura del futuro.

#### **e. PERCHE’ IL PROGETTO BIBLIOTECA PUO’ RAPPRESENTARE UN OGGETTO DI STUDIO**

Il progetto “Una biblioteca per l’Ospedale di Man” può divenire oggetto di studio per tre motivi:



Sguazzi

1. **Propone un modello di Cooperazione allo Sviluppo** che muove da una rivendicazione di responsabilità della società civile. Tale rivendicazione non intende promuovere un'azione che si sostituisca a quella dei governi e delle istituzioni. Sono essi infatti, per loro stessa natura, a dover trovare soluzioni non emergenziali in linea con gli Obiettivi del Millennio. Ciononostante, il progetto è il cosciente atto politico di due Associazioni (Sguazzi in Italia, ACIM Costa d'Avorio), nonché un'occasione di investimento culturale, umano e finanziario.

2. Proponendo una piattaforma di lavoro sui temi dell'equità e della giustizia sociale, **consente di far lavorare insieme governi, settore privato, società civile, organismi internazionali e differenti professionalità**, secondo le linee guida proposte dalla Società Mondiale dell'Informazione.

3. Attraverso le principali associazioni che sostengono il progetto, **propone un modello associativo** che osserva il mondo partendo dall'analisi attenta delle barriere che limitano la partecipazione delle persone e **che attraverso questo sguardo si offre come strumento di mediazione tra istituzioni, governi e società civile. La storica fragilità di questo ruolo di mediazione necessita dell'attivazione di azioni dai tratti specifici che ne favoriscano la legittimazione.** Fra tali azioni, ricordiamo **in particolare:**

- **la ricerca e sperimentazione di molteplici forme di linguaggio** (quali il teatro, per esempio) che permettano di non perdere mai di vista la dimensione “umana” delle vicende istituzionali.

Sguazzi – Via Matteotti, 1 c/o Biblioteca Comunale - 24046 Osio Sotto (BG)

C.F. 95153210166 - [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com) - e-mail: [info@sguazzi.com](mailto:info@sguazzi.com)

Dr. Mirco Nacoti - cell. 3351551587 – e-mail: [mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it](mailto:mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it)



Sguazzi

- **la ricerca di scientificità** nell'approccio e nel metodo
- la ricerca di occasioni (private, pubbliche, formali, informali) **di riflessione sul senso** delle azioni proposte in relazione ai bisogni percepiti come reali dalle persone
- la possibilità di far esprimere le potenzialità **di “ruolo sociale”** insite nelle persone e nelle professioni che attraversano le associazioni promotrici

La Cattedra UNESCO di Bergamo ha messo a disposizione del progetto le sue competenze nell'ambito dei diritti dell'uomo e dell'etica della cooperazione internazionale.

In considerazione del fatto che nel progetto convergono anche saperi di tipo medico, tecnologico, umanistico, pedagogico, linguistico, l'Università degli Studi di Bergamo, ha dato la disponibilità a coordinare un tavolo di mediazione tra saperi e bisogni culturali differenti, al fine di migliorare le condizioni formali e operative necessarie alla sostenibilità del progetto stesso.

#### **f. COSA SERVE**

Per migliorare le condizioni formali e operative necessarie alla sostenibilità del progetto stesso sono **richieste ora tre condizioni:**

1. il coinvolgimento istituzionale a tutti i livelli in entrambi i paesi.
2. la divulgazione su riviste, in seminari, convegni o altri incontri.

Sguazzi – Via Matteotti, 1 c/o Biblioteca Comunale - 24046 Osio Sotto (BG)

C.F. 95153210166 - [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com) - e-mail: [info@sguazzi.com](mailto:info@sguazzi.com)

Dr. Mirco Nacoti - cell. 3351551587 – e-mail: [mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it](mailto:mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it)



Sguazzi

3. un budget di 100.000 euro per i prossimi tre anni .Una parte del budget (30000 euro) è già stato reperito grazie alla realizzazione del libro Solidale 2007, prodotto dall'associazione Xmas Project di Milano<sup>15</sup>.

Il progetto è stato presentato al bando 2007 della Regione Lombardia nell'ambito del programma di Cooperazione decentrata allo Sviluppo; è stato approvato, ma non ha ricevuto alcun finanziamento.

## **g. APPENDICE. ELENCO PARTNER**

### **g.1. PARTENR LOMBARDI E EUROPEI**

#### **Consolato Costa d'Avorio in Lombardia**

[www.consolatocostadavorio.mi.it](http://www.consolatocostadavorio.mi.it)

**RAPPORTI ISTITUZIONALI E BILATERALI**

#### **Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo**

[www.ospedaliriuniti.bergamo.it](http://www.ospedaliriuniti.bergamo.it)

**FORMAZIONE A DISTANZA**

#### **Azienda Ospedaliera San Paolo – Polo universitario, Milano**

**Unità di Ematologia e Trombosi Dipartimento di Medicina, Chirurgia e**

**Odontoiatria**

**FORMAZIONE A DISTANZA**

#### **Cliniche Gavazzeni S.p.A.**

[www.humanitasgavazzeni.it](http://www.humanitasgavazzeni.it)

**FORMAZIONE A DISTANZA**

#### **Università degli Studi di Bergamo, Cattedra UNESCO - Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale.**

[www.unibg.it](http://www.unibg.it)

**DIVULGAZIONE, RAPPORTI ISTITUZIONALI**

#### **Università degli Studi di Bergamo, Facoltà di Scienze della Formazione**

[www.unibg.it](http://www.unibg.it)

---

<sup>15</sup> [http://www.xmasproject.org/progetto/main\\_progetto.html](http://www.xmasproject.org/progetto/main_progetto.html)

*PROGETTAZIONE E DIVULGAZIONE*

**Università Bicocca. Dipartimento di Medicina Perioperatoria e terapia intensiva.**

**[www.unimib.it](http://www.unimib.it)**

*FORMAZIONE A DISTANZA.*

**Politecnico, Milano. Dipartimento di Bioingegneria  
METID (Methods and Technologies for Innovative Didactic).**

**[www.metid.polimi.it](http://www.metid.polimi.it)**

*PROGETTAZIONE, LOGISTICA.*

**International Heart School, Bergamo e Associazione di Bergamo per la  
Formazione Medica Continua Onlus**

**[www.medinfopoli.polimi.it/accademia-ihs](http://www.medinfopoli.polimi.it/accademia-ihs)**

*FORMAZIONE A DISTANZA*

**Istituto Farmacologico Mario Negri, Milano**

**[www.marionegri.it](http://www.marionegri.it)**

*FORMAZIONE A DISTANZA*

**Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL).**

**[www.sbbl.it](http://www.sbbl.it)**

*FORMAZIONE A DISTANZA*

**CESVI. Cooperazione e Sviluppo**

**<http://www.cesvi.org/>**

*DIVULGAZIONE*

**AISPO. Associazione Italiana per la Solidarietà tra i popoli**

**<http://www.aispo.org/>**

*FORMAZIONE A DISTANZA, STAGE*

**AMU (Azione per un mondo Unito)**

**<http://www.azionemondounito.org/home.asp>**

*PROGETTAZIONE, COFINANZIATORE*

**Comune di Bergamo, Ufficio Pace e Cooperazione.**

*FORMAZIONE A DISTANZA*

**Associazione Nord-Sud Onlus**

**[www.nordsudbergamo.it](http://www.nordsudbergamo.it)**



Sguazzi

*COFINANZIATORE, PROGETTAZIONE, LOGISTICA, DIVULGAZIONE,  
AMMINISTRAZIONE*

**Associazione Compagnia Brincadera, Bergamo**

[www.brincadera.it](http://www.brincadera.it)

*DIVULGAZIONE*

**Associazione Xmas Project, Milano**

[www.xmasproject.org](http://www.xmasproject.org)

*COFINANZIATORE, DIVULGAZIONE*

**Oratorio di Curno, Bergamo.**

[www.ojpdinamo.it](http://www.ojpdinamo.it)

*COFINANZIATORE E DIVULGAZIONE.*

**4EMME Italia S.r.l., Grassobbio, Bergamo**

[www.4emmeitalia.it](http://www.4emmeitalia.it)

*SUPPORTO PER LE SPEDIZIONI*

*Act Now Alliance (alleanza di ONG, gruppi su scala nazionale)*

[www.actnowalliance.org](http://www.actnowalliance.org)

*SUPPORTO LOGISTICO E FORMATIVO PER SVILUPPO ICT*

**Tino Sana arredamenti s.r.l., Almeno S. Bartolomeo, Bergamo.**

[www.tinosana.com](http://www.tinosana.com)

*COFINANZIATORE E DIVULGAZIONE.*

**Consulenze ambientali S.p.a., Scanzorosciate, Bergamo**

[www.consamb.it](http://www.consamb.it)

*COFINANZIATORE E DIVULGAZIONE.*

**Aethra S.p.A. telecomunicazioni, Ancona**

[www.aethra.com](http://www.aethra.com)

*COFINANZIATORE.*

**Casa Editrice Elsevier, Francia**

[www.france.elsevier.com](http://www.france.elsevier.com)

*COFINANZIATORE.*

## **g.2. PARTNER IVORIANI**

**Comitato biblioteca di Man**

*COFINANZIATORE, PROGETTAZIONE, LOGISTICA, DIVULGAZIONE,  
AMMINISTRAZIONE*

Sguazzi – Via Matteotti, 1 c/o Biblioteca Comunale - 24046 Osio Sotto (BG)

C.F. 95153210166 - [www.sguazzi.com](http://www.sguazzi.com) - e-mail: [info@sguazzi.com](mailto:info@sguazzi.com)

Dr. Mirco Nacoti - cell. 3351551587 – e-mail: [mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it](mailto:mnacoti@ospedaliriuniti.bergamo.it)



Sguazzi

**CHR (Centro Ospedaliero Regionale) di Man.**

*SUPPORTO LOGISTICO, FORMATIVO.*

**Consiglio Generale di Man, Commission Santé, Environnement et Affaire  
socials. Costa d'Avorio**

*SUPPORTO PER ATTIVITÀ DIVULGATIVE.*

**Medecins Sans Frontiers, Holand.**

[www.artsenzondergrenzen.nl/](http://www.artsenzondergrenzen.nl/) 23

FORMAZIONE IN LOCO, REPERIMENTO TESTI

**Comitato Internazionale Croce Rossa (CICR)**

[www.icrc.org](http://www.icrc.org)

REPERIMENTO TESTI

**Centro Mariapolis Victoria, Mouvement des Focolari, Man.**

*SUPPORTO LOGISTICO, FORMATIVO.*

**Compagnie artistique TRÓ AFRIQUE, Man, Costa d'Avorio**

*SUPPORTO PER ATTIVITÀ CULTURALI E GESTIONALI.*

**Caritas, Man DAPH**

*SUPPORTO PER ATTIVITÀ DIVULGATIVE e FORMATIVE.*

**Fraternità dei Frati Cappuccini, Abidjan, Costa d'Avorio.**

*SUPPORTO PER SPEDIZIONI E SDOGANAMENTO.*